



LAVORO IN ITALIA: GLI STRANIERI TROVANO UN'OCCUPAZIONE PIU' FACILMENTE RISPETTO AGLI ITALIANI

Nel nostro mercato del lavoro, sono più occupati dei connazionali sia gli stranieri comunitari (+6,3%) che gli extracomunitari (+0,6%).

L'analisi dei tassi di occupazione degli stranieri in Europa ci consegna un dato davvero curioso: l'Italia è uno dei pochi paesi dell'Unione Europea in cui gli stranieri sono occupati più e meglio dei cittadini nazionali. Nella tabella che segue sono riportati i dati relativi ai tassi di occupazione dei singoli paesi dell'Europa a 28, suddivisi tra cittadini nazionali e stranieri. Successivamente abbiamo ulteriormente suddiviso quest'ultima categoria in cittadini stranieri extra-comunitari e comunitari. (Fonte: Eurostat).

Tasso % di occupazione 2013			
	Nazionali	Stranieri	Differenza
Slovacchia	65	78	13
Repubblica Ceca	72,4	78,5	6,1
Lussemburgo	68,7	73,6	4,9
Lituania	69,8	73,7	3,9
Italia	59,5	61,9	2,4
Polonia	64,9	67	2,1
Cipro	66,8	68,7	1,9
Ungheria	63,2	64,9	1,7
Irlanda	65,8	64,2	-1,6
Grecia	53,4	50,3	-3,1
Regno Unito	75,4	70,4	-5
Malta	65	59,9	-5,1
Spagna	59,5	52,8	-6,7
Portogallo	65,8	59	-6,8
Ue28	68,9	61,9	-7
Estonia	74,6	67	-7,6
Slovenia	67,4	59,6	-7,8
Bulgaria	63,6	54,4	-9,2
Austria	76,8	67,2	-9,6
Lettonia	71,3	60,5	-10,8
Croazia	53,9	42,5	-11,4
Danimarca	76,7	64,6	-12,1
Finlandia	73,8	60,9	-12,9
Belgio	68,7	55,3	-13,4
Germania	78,7	65	-13,7
Francia	70,6	55,9	-14,7
Olanda	77,3	61,6	-15,7
Svezia	81,3	61	-20,3



Come si può facilmente notare l'Italia sconta un tasso di attività tra i suoi cittadini residenti di circa 9 punti inferiore alla media europea. Quel che colpisce maggiormente è il fatto che, all'interno di un mercato del lavoro così complesso, il nostro paese risulti uno dei pochi in grado di garantire agli stranieri un tasso di occupazione migliore di quello degli italiani.

Il dato è particolarmente significativo se si osserva il confronto relativo ai cittadini extracomunitari.

Tasso % di occupazione 2013			
	Nazionali	Extra UE	Differenza
Cipro	66,8	74,3	7,5
Repubblica Ceca	72,4	79,5	7,1
Lituania	69,8	70,8	1
Italia	59,5	60,1	0,6
Ungheria	63,2	63	-0,2
Malta	65	63,8	-1,2
Polonia	64,9	62	-2,9
Grecia	53,4	49,7	-3,7
Lussemburgo	68,7	61,7	-7
Slovenia	67,4	60,4	-7
Portogallo	65,8	58,6	-7,2
Estonia	74,6	67	-7,6
Spagna	59,5	50	-9,5
Lettonia	71,3	60,2	-11,1
Irlanda	65,8	54,4	-11,4
Ue28	68,9	56,1	-12,8
Regno Unito	75,4	61,9	-13,5
Croazia	53,9	39,7	-14,2
Austria	76,8	60,7	-16,1
Danimarca	76,7	58	-18,7
Germania	78,7	58,5	-20,2
Finlandia	73,8	53,3	-20,5
Francia	70,6	48,6	-22
Olanda	77,3	50,5	-26,8
Belgio	68,7	39,9	-28,8
Svezia	81,3	50,2	-31,1

Elaborazione ImpresaLavoro su dati Eurostat



impresa lavoro
Centro Studi

Solo altri tre paesi – oltre all'Italia – hanno tassi di occupazione più alti tra la popolazione extracomunitaria rispetto a quanto avviene per i propri connazionali. In Svezia il tasso di occupazione dei soggetti extracomunitari è più basso del 31% rispetto a quello degli svedesi. E il dato è molto simile anche nelle economie che sono per noi un benchmark naturale: in Regno Unito la differenza è del 13,5%, in Germania del 20,2%, in Francia del 22%. In media, i paesi dell'Unione a 28, registrano tassi di occupazione tra i loro cittadini di circa 13 punti percentuali superiori a quelli degli extracomunitari. L'Italia, come detto, fa eccezione e seppur di poco il tasso di occupazione dei cittadini extracomunitari (60,1%) supera quello dei cittadini italiani (59,5%) ponendo il nostro paese al quarto posto in Europa, dietro soltanto a Cipro, Repubblica Ceca e - di pochissimo - Lituania.



Anche i soggetti che vengono in Italia da altri paesi UE sembrano avere una maggior capacità di collocamento rispetto ai nostri connazionali.

Tasso % di occupazione 2013			
	Nazionali	Cittadini Ue	Differenza
Polonia	64,9	79	14,1
Slovacchia	65	78,3	13,3
Italia	59,5	65,8	6,3
Lussemburgo	68,7	74,8	6,1
Lettonia	71,3	76,6	5,3
Repubblica Ceca	72,4	77,4	5
Regno Unito	75,4	79,2	3,8
Irlanda	65,8	68,6	2,8
Ungheria	63,2	65,6	2,4
Ue28	68,9	70,9	2
Francia	70,6	70,1	-0,5
Grecia	53,4	52,4	-1
Spagna	59,5	58,2	-1,3
Austria	76,8	75,5	-1,3
Cipro	66,8	64,8	-2
Finlandia	73,8	71,4	-2,4
Danimarca	76,7	74,1	-2,6
Olanda	77,3	74,6	-2,7
Germania	78,7	75,2	-3,5
Belgio	68,7	63,6	-5,1
Portogallo	65,8	60,4	-5,4
Svezia	81,3	75,5	-5,8
Estonia	74,6	67,1	-7,5
Malta	65	53,4	-11,6
Slovenia	67,4	52,4	-15

Elaborazione ImpresaLavoro su dati Eurostat

Il tasso di occupazione degli stranieri comunitari nel nostro paese è, infatti, di ben 6,3 punti superiore a quello dei cittadini italiani. Davanti a noi, in Europa, ci sono solo la Polonia e la Slovacchia. Anche in questo caso, larga parte delle economie continentali avanzate riesce ad occupare meglio i propri connazionali che gli stranieri comunitari con differenziali che vanno dal 15% della Slovenia, al 3,5% della Germania, allo 0,5% della Francia. Fa eccezione, in questo caso, la Gran Bretagna che riscontra un tasso di occupazione tra i comunitari di quasi 4 punti superiore a quello dei sudditi di Sua Maestà.